

la rivista di **en**gramma  
**2001**

**9-12**

La Rivista di Engramma  
**9-12**

La Rivista di  
Engramma  
Raccolta

numeri 9-12  
anno 2001

*direttore*  
monica centanni

**La Rivista di Engramma**  
a peer-reviewed journal  
[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

Raccolta numeri **9-12** anno **2001**

**9 giugno 2001** ISBN 978-88-94840-07-0

**10 luglio 2001** ISBN 978-88-94840-08-7

**11 ottobre 2001** ISBN 978-88-94840-09-4

**12 novembre 2001** ISBN 978-88-94840-10-0

finito di stampare ottobre 2019

*sede legale*  
Engramma  
Castello 6634 | 30122 Venezia  
[edizioni@engramma.it](mailto:edizioni@engramma.it)

*redazione*  
Centro studi classicA luav  
San Polo 2468 | 30125 Venezia  
+39 041 257 14 61

© 2019  
edizioni**engramma**

ISBN 978-88-94840-75-9

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

## Sommario

6 | *9 giugno 2001*

60 | *10 luglio 2001*

114 | *11 ottobre 2001*

172 | *12 novembre 2001*

**12**

novembre **2001**



DIRETTORE  
monica centanni

REDAZIONE  
sara agnoletto, maria bergamo, lorenzo bonoldi, giulia bordignon, laura bumbalova, giacomo dalla pietà, claudia daniotti, silvia fogolin, marianna gelussi, nadia mazzon, katia mazzucco, giovanna pasini, alessandra pedersoli, daniela sacco, linda selmin, valentina sinico, laura squillaro, elizabeth thomson, luca tonin

COMITATO SCIENTIFICO  
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

*this is a peer-reviewed journal*

©2016 Edizioni Engramma  
SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia  
REDAZIONE | Centro studi classicA luav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia  
Tel. 041 2571461  
www.engramma.org

ISBN pdf 978-88-94840-10-0

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Bonoldi | Centanni | Corsato | Daniotti  
Mazzucco | Pinotti | Thomson

# La Rivista di Engramma

12 | NOVEMBRE 2001



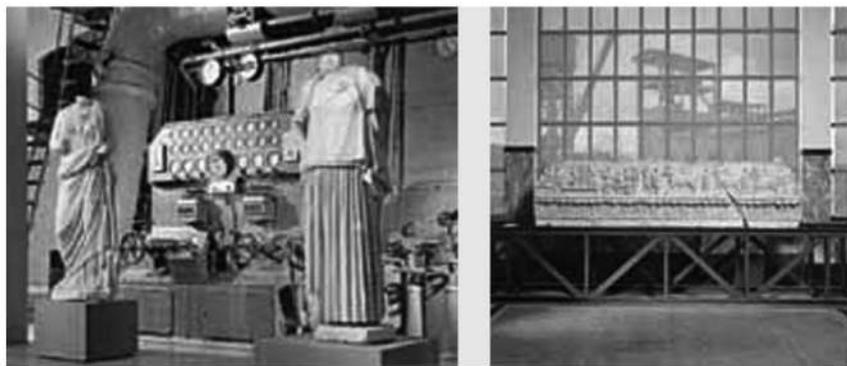
## SOMMARIO

- 7 | 'Occidente' negli echi di guerra  
REDAZIONE DI ENGRAMMA
- 30 | The Western World: echoes of war  
REDAZIONE DI ENGRAMMA | EDITED BY ELIZABETH THOMSON
- 49 | Incipit Mnemosyne: *iter per labyrinthum*  
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
MONICA CENTANNI E KATIA MAZZUCCO
- 57 | P&M | Figure retoriche come mezzi di comunicazione  
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
LORENZO BONOLDI
- 61 | EUREKA! | Anima-Verità  
GIANNA PINOTTI
- 63 | NEWS | Aby Warburg tra figura e parole  
MONICA CENTANNI, KATIA MAZZUCCO
- 65 | NEWS | IOIOIOIOIOIOIOIOOOOOIOIIOIIOIIOIIOIIOIIOOOOOIOIOIOIOI  
OIOIOIOIOIOIOIOI.  
GIOVANNA PASINI
- 67 | NEWS | Le macchine e gli dèi, una mostra a Roma  
CARLO CORSATO
- 69 | NEWS | Mercurio e Filologia: fabula mitologica e allegoria.  
MONICA CENTANNI

## NEWS | Le macchine e gli dèi, una mostra a Roma

Presentazione della mostra: *Le macchine e gli dèi. Sculture di Roma Antica. Collezioni dei Musei Capitolini alla Centrale Montemartini*, Roma, Ex Centrale Montemartini, luglio/dicembre 2001 (catalogo a cura della casa editrice Electa, Milano 1997)

Carlo Corsato



Ex Centrale elettrica Montemartini. Dieci minuti a piedi sulla Ostiense, direzione San Paolo Fuori dalle Mura. Cosa andarvi a cercare? Un pezzo dell'identità del nostro Paese. Questa centrale illuminava nel 1912 i luoghi più belli del centro storico di Roma, dalle rampe di Piazza del Popolo, a via Cicerone e via Cola di Rienzo, fino a Piazza Risorgimento. Un luogo scampato per puro miracolo alle distruzioni del secondo conflitto mondiale. Ora in questa centrale dimora una piccola parte delle statue dei Musei Capitolini, che, anche se note o già viste, acquistano in questo contesto un respiro e una comodità rari: comode nello spazio, come da vedere; così a portata di mano che anche il visitatore più accorto ha la tentazione di toccarle, tanto sono avvicinabili. Un allestimento disteso nei tre grandi locali della Sala Macchine, Sala Colonne e Sala Caldaie: tre spazi accoglienti ma non dispersivi, all'interno dei quali si snoda un percorso essenziale che guida ma non lega, che indica attraverso didascalie concise ma esaurienti, e tuttavia che non costringe i pensieri. Un percorso che nel silenzio denso della centrale aiuta a recuperare il senso del tempo. Un tempo compatto che scorre nello sguardo, armonico tra l'evidente antichità delle statue, l'antico presente dei macchinari e la moderna tecnologia del restauro. *Le Macchine e gli dèi*. Questo il tema dell'esposizione. Il silenzio cioè. Che non è però

assenza di contenuto. Il silenzio degli ingranaggi dei macchinari e la loro imponenza fa da contrappunto alla *téchne* silenziosa delle statue. Non più la serenità che spesso abbiamo rincorso nei musei, perché non vi è traccia di alcun distacco atarassico in queste figure in gran parte monche o evidentemente logore per il tempo. Il tempo passa e qui lo si percepisce nettamente: la tecnologia della centrale è passata e il sofisticato impianto attuale lo manifesta; l'arte che qui vediamo è antica, e non solo per una questione cronologica, ma soprattutto perché altro è il mondo che all'arte oggi si chiede di rappresentare. Eppure il nostro Paese è stato questa centrale e prima ancora questa cultura e civiltà romana nella sua politica, nella sua religiosità, nella civiltà, e persino nella sua morte. Di rara bellezza è la *Fanciulla Seduta* di poco lontana dalla *Venere Esquilina*: culto pubblico e privato di una stessa bellezza che dovremo ancora "inventare" per le nostre città. Lo stesso si dica per la statua in basanite di *Agrippina Minore*, ricomposta come un infinito mosaico davanti a noi accanto ad un grande macchinario, dopo essere stata ritrovata all'interno di un muro. Dunque il tempo passa, certo. Ma guardando queste statue si crede con certezza che il tempo dura.



pdf realizzato da Associazione Engramma  
e da Centro studi classicA Iuav  
Venezia • settembre 2016

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)



la rivista di **engramma**  
anno **2001**  
numeri **9-12**

**Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.**